

*Report dell'evento di ascolto e coprogettazione
@associazione Chi-nà, via Pistoiese 138
17 febbraio 2018*



Regione Toscana



1. Introduzione

Sabato 17 febbraio, presso l'associazione Chi-nà in via Pistoiese 138 si è svolto il secondo incontro pubblico del progetto ZenZero Meeting che, dopo il primo evento di apertura dello spazio tra via Umberto Giordano e via Cristoforo Colombo tenutosi il 13 gennaio a cui avevano partecipato circa un centinaio di persone, aveva il duplice obiettivo di rafforzare il coinvolgimento di cittadini e associazioni nella coprogettazione di attività da realizzare nell'area e rendere più chiara la cornice di sviluppo urbano all'interno della quale l'apertura di questo nuovo spazio pubblico si andrà ad inserire. Durante l'incontro è stato inoltre comunicato il calendario dei prossimi eventi in cui lo spazio tra via Giordano e via Colombo verrà progressivamente "attivato" anche attraverso la collaborazione dei cittadini e delle associazioni fino ad arrivare all'inaugurazione che coinciderà con l'apertura della struttura Pop House-Garden.

2. La cornice progettuale del Macrolotto 0



Nella prima parte dell'incontro sono intervenuti la dirigente del settore cultura del Comune di Prato Rosanna Tocco, l'assessore regionale Vittorio Bugli e il vicesindaco del Comune di Prato Simone Faggi che hanno evidenziato l'importanza di creare una sinergia tra i vari progetti di intervento e riqualificazione previsti nel Macrolotto Zero e di come sia importante prevedere il coinvolgimento dei residenti, dei commercianti e

delle associazioni in tutte le fasi: dalla progettazione alla realizzazione definitiva. Per illustrare nel dettaglio il Piano di Innovazione Urbana, hanno preso la parola gli architetti Michela Brachi e Massimo Fabbri che, oltre ad illustrare la Media Library, il Coworking e il Mercato metropolitano, hanno condiviso con i partecipanti il progetto del “playground” previsto nell’area tra via Giordano e via Colombo, che è in fase di progettazione esecutiva. Nella presentazione sono stati mostrati gli elementi architettonici del progetto e alcune immagini a cui i tecnici si sono ispirati nella fase di progettazione definitiva per dare una restituzione visiva ai partecipanti. Sui tempi di realizzazione, considerando la chiusura del progetto esecutivo entro l’estate, l’architetto Brachi ha ipotizzato l’inizio dei lavori alla fine del 2018 e l’inaugurazione del nuovo spazio pubblico entro la primavera 2019.

In attesa della riqualificazione strutturale dell’area, si inserisce il progetto Pop House Garden, presentato da Cosimo Balestri di Chi-nà che ha illustrato la proposta della struttura da realizzare in tubi innocenti e immaginata come punto di riferimento per le attività che verranno realizzate nello spazio pubblico nei prossimi mesi.

A seguire, Lorenza Soldani di Sociolab ha ribadito la funzione del progetto ZenZero Meeting come ‘cerniera’ tra la realizzazione della struttura temporanea Pop House Garden e gli interventi permanenti del Piano di Innovazione Urbana. Il percorso partecipativo ZenZero Meeting, dopo la prima fase di ascolto con questionari ed interviste, passa dunque ad una fase di sperimentazione e co-progettazione in cui, insieme ai cittadini e alle associazioni, si definiranno attività e iniziative per animare e riappropriarsi dello spazio verde tra via Giordano e via Colombo. In un’ottica collaborativa, i partecipanti all’incontro, terminate le presentazioni tecniche, sono stati invitati a proporre attività da realizzare in occasione dell’inaugurazione dello spazio.

3. La co-progettazione

Dopo le presentazioni tecniche, sono emerse cinque proposte presentate da cittadini e membri di associazioni del territorio. A partire dalle proposte si sono formati piccoli gruppi di co-progettazione e, a seconda delle proposte emerse (vedi sezione successiva), persone con idee o interessi simili sono stati messi nella condizione di accomodarsi nello stesso spazio di lavoro e contribuire ad arricchire e migliorare la proposta iniziale. Ai partecipanti sono state fornite delle ‘tovagliette’ di lavoro, dove poter descrivere la proposta sia indicando le attività previste, che le modalità di realizzazione: con chi collaborare, dove e quando realizzare quell’attività, materiali necessari per realizzare l’attività, etc.

3.1 Le proposte

Le proposte sono state varie ed esprimono la volontà di creare all'interno del nuovo spazio momenti di aggregazione e un "ciclo di eventi" culturali con la capacità di sperimentare anche nel lungo periodo collaborazioni tra associazioni, residenti e l'Amministrazione: Pic-Nic, cineforum, mercati di fotografia vintage, concerti e attività di manutenzione e animazione del nuovo spazio pubblico.



Il **Gruppo A**, formato da Serena Petracchi e dalle referenti del "Dopo Scuola" del Circolo Curiel, ha proposto un'attività con i ragazzi del dopo scuola per animare la giornata di inaugurazione della struttura: allestimento di "stand- vetrina" per sponsorizzare i centri estivi, laboratori di musica e di arte e l'esibizione della Street Band della scuola Mazzoni (per quest'ultima attività, il gruppo si farà carico di chiedere disponibilità alla scuola). Tra il materiale richiesto vengono segnalati tavoli, sedie, stand e materiale da giardinaggio.

Il **Gruppo B** invece, composto da Rebecca Carrai, Nicola De Filippo e Antonella Nannicini, ha ipotizzato sia l'organizzazione di un **Pic-Nic multietnico** capace di creare un momento di aggregazione tra la comunità pratese e cinese, sia la realizzazione di una **biblioteca di scambio**. Le due iniziative, immaginate all'interno di un ciclo di eventi culturali, richiedono la collaborazione tra Amministrazione, associazioni e attività produttive per mettere in rete una serie di risorse, come per esempio il materiale da pic nic, dei packet lunch, un chiosco bevande, dei scaffali in plexiglass e dei libri.



In questo quadro rientra anche la proposta di Lorenzo Orlandini dell'Associazione John Snellimberg, referente del **Gruppo C**, che avanza l'idea di proiettare film sia in italiano, che in cinese in orario serale. Il **Cineforum** richiede un proiettore, un impianto audio e il permesso della SIAE per la proiezione dei film, e può essere accompagnato da altre iniziative culturali, come per esempio il Pic Nic multietnico. Infine **Marco Badiani** dell'agenzia di comunicazione FLOD propone di lanciare durante l'inaugurazione prevista ad aprile un **Instant Contest Fotografico** di narrazione e promozione del quartiere.

I partecipanti al laboratorio di co-progettazione, oltre ad aver proposto delle idee per l'animazione del nuovo spazio, si sono dimostrati disponibili anche a partecipare alle due giornate di manutenzione e di allestimento della struttura leggera che verrà realizzata dall'Associazione Chi-nà. Il primo appuntamento di lavoro è previsto per sabato 10 marzo e il secondo il 24 marzo, in cui i partecipanti potranno cimentarsi in attività dedicate all'arredo del giardino pubblico: piantumazione, verniciatura delle panchine recuperate dai magazzini comunali ed in generale attività che rendano lo spazio più bello e vissuto. Il "**cantiere all'aperto**" ha l'obiettivo infatti di invitare tutti i residenti, grandi e piccoli, i comitati e le associazioni del quartiere, a partecipare ai lavori e ad animare la giornata, per coinvolgere la cittadinanza in questo momento di riappropriazione del nuovo spazio urbano.

4. Prossimi appuntamenti

10 marzo: Manutenzione

un sabato mattina dedicato alla cura dello spazio pubblico attraverso piccoli interventi di pulizia e manutenzione

24 marzo: Allestimento

un sabato mattina per allestire lo spazio e iniziare a farlo proprio in attesa della realizzazione della struttura mobile Pop House Garden

Fine aprile (data da definire): Inaugurazione

una giornata di festa per l'inaugurazione di Pop House Garden dove tutti sono invitati ad organizzare attività ed iniziative per animare lo spazio pubblico e aprirlo alla città e ai cittadini.